



## SANITA':FP-CGIL MEDICI,DA CAMERA STOP A MERITOCRAZIA PRIMARI

(ANSA) - ROMA, 8 FEB - Per la Camera dei deputati "non deve sempre vincere il primo in graduatoria", almeno per quanto riguarda i primari ospedalieri. Ad affermarlo e' la Fp-Cgil Medici, annunciando che ieri sera in Commissione Affari Sociali della Camera è stato cambiato l'articolo del Ddl sul Governo Clinico riguardante le nomine dei direttori di struttura complessa (ex primari), "sostituendo la graduatoria con la terna all'interno della quale sceglie il direttore generale nominato dalla politica".

"Il ritorno della terna - dichiara Massimo Cozza, segretario nazionale FP-CGIL Medici - è uno schiaffo della politica al merito professionale. Qualcuno dovrà spiegare ai cittadini e agli stessi medici - sottolinea - per quale ragione non dovrebbe avere più peso il merito professionale e quindi vincere il più bravo tra i partecipanti, in base alla graduatoria, a vantaggio della qualità dell'assistenza come stabilito nel precedente testo unificato".

"E' invece una buona notizia - conclude Cozza - il divieto di utilizzare contratti a tempo determinato (di cui all'articolo 15-septies del Dlgs 502/92), attraverso i quali ancora oggi si affidano ad personam gli incarichi di struttura senza alcuna selezione". (ANSA).



**SANITA': CGIL MEDICI, IN DDL GOVERNO CLINICO SCHIAFFO DI POLITICA A MERITO =**

**NO A CRITERIO 'TERNA' INVECE DI GRADUATORIA PER NOMINA DIRETTORI STRUTTURA IN OSPEDALI**

Milano, 8 feb. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "Uno schiaffo della politica al merito professionale". Così Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil Medici, commenta una modifica nel ddl sul governo clinico all'articolo relativo alle nomine dei direttori di struttura complessa (ex primari). "Ieri sera - spiega il sindacato - in Commissione Affari sociali della Camera è stato cambiato l'articolo sostituendo la graduatoria con la terna all'interno della quale sceglie il direttore generale nominato dalla politica". In altre parole, ad aggiudicarsi la nomina non sarebbe automaticamente il primo in graduatoria.

"Qualcuno dovrà spiegare ai cittadini e agli stessi medici - afferma Cozza in una nota - per quale ragione non dovrebbe avere più peso il merito professionale e quindi vincere il più bravo tra i partecipanti, in base alla graduatoria, a vantaggio della qualità dell'assistenza come stabilito nel precedente testo unificato". La proposta al direttore generale per gli incarichi di responsabili di struttura semplice, avanzata dai direttori di struttura complessa per quelle semplici e dai direttori di dipartimento per le strutture semplici dipartimentali, va preceduta almeno da una analisi comparativa dei curriculum e dei titoli professionali posseduti, continua il sindacato.

"È invece una buona notizia - aggiunge Cozza - il divieto di utilizzare contratti a tempo determinato (di cui all'articolo 15-septies del Dlgs 502/92), attraverso il quale ancora oggi si affidano ad personam gli incarichi di struttura senza alcuna selezione".



## SANITA': CGIL MEDICI, CAMERA VOTA CONTRO MERITOCRAZIA PRIMARI =

(AGI) - Roma, 8 feb. - Ieri sera in Commissione Affari Sociali della Camera e' stato cambiato l'articolo del Ddl sul Governo Clinico riguardante le nomine dei direttori di struttura complessa (ex primari) sostituendo la graduatoria con la terna all'interno della quale sceglie il direttore generale nominato dalla politica. "Il ritorno della terna - ha dichiarato Massimo Cozza, segretario nazionale FP-CGIL Medici - e' uno schiaffo della politica al merito professionale". "Qualcuno dovra' spiegare ai cittadini e agli stessi medici - continua Cozza - per quale ragione non dovrebbe avere piu' peso il merito professionale e quindi vincere il piu' bravo tra i partecipanti, in base alla graduatoria, a vantaggio della qualita' dell'assistenza come stabilito nel precedente testo unificato". La proposta al Direttore Generale per gli incarichi di responsabili di struttura semplice, avanzata dai direttori di struttura complessa per quelle semplici e dai direttori di dipartimento per le strutture semplici dipartimentali, va preceduta almeno da una analisi comparativa dei Curriculum e dei titoli professionali posseduti. "E' invece una buona notizia - ha concluso Cozza - il divieto di utilizzare contratti a tempo determinato (di cui all'articolo 15-septies del Dlgs 502/92), attraverso il quale ancora oggi si affidano ad personam gli incarichi di struttura senza alcuna selezione". (AGI)